

# CURRICULUM VITAE

## **BELLENTANI STEFANO**

### Studi e Professione

Laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva e in Scienze dell'Alimentazione e Dietetica presso l'Università degli Studi di Modena.

Ottiene l'abilitazione scientifica Nazionale (Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica) conseguendo la qualifica di Professore di Prima Fascia in Malattie dell'Apparato Digerente.

Svolge attività di epatologo/gastroenterologo a 360 gradi ed Ricercatore nel campo delle malattie del fegato affermato internazionalmente tanto da essere diventato opinion leader in una patologia emergente ai giorni nostri, che è la steatosi epatica

Per la parte assistenziale è in grado di eseguire :

- Visite gastroenterologiche ed epatologiche (in media ne esegue attualmente circa 30 alla settimana)
- Ecografie addominali con o senza mezzo di contrasto (in media ne esegue attualmente circa 20 alla settimana)
- Valutazione fibrosi epatica con Fibroscan (in media ne esegue attualmente circa 12 alla settimana)
- Esofagogastroduodenoscopia diagnostiche ed operative (in media ne esegue attualmente circa 10 alla settimana)
- Coloscopia diagnostiche ed operative (in media ne esegue attualmente circa 20 alla settimana)
- Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (in media ne esegue attualmente circa 8 alla settimana)

E' stato ed è tuttora relatore di numerosi seminari in Italia ed all'estero presso vari istituti clinici ed universitari e di piu' di 120 comunicazioni a Congressi Nazionali ed Internazionali. Ha vinto il premio internazionale Sheila Sherlock per la miglior presentazione orale (Progetto Dionysos) al Congresso biennale dell'Associazione Internazionale per lo Studio delle Malattie del Fegato (IASL, Cancun, Messico, maggio 1994).

E' reviewer per molti giornali scientifici internazionali (tra cui Gastroenterology, J.of Hepatology, Gut, Hepatology, Digestive Disease and Science, Digestive and Liver Disease, Alimentary Pharmacology and Therapeutics, etc) e Referee per il Comitato Scientifico della Third World Academy of Science. Dal 2000 fa parte del Comitato Scientifico e di Redazione della rivista medico-scientifica: "Alimentazione e Prevenzione".

E' associate Editor del "World Journal of Gastroenterology", di "Annals of Hepatology" e di "Liver International".

E' membro delle seguenti associazioni scientifiche:

Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF); American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), USA; European Association for the Study of the Liver (EASL); American Gastroenterology Association (AGA); International Association of Liver Diseases (IASL); Società Italiana di Ultrasonologia MedicoBiologica; Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE).

E' autore di 153 pubblicazioni su riviste Internazionali. In dettaglio: 92 pubblicazioni su riviste internazionali "Peer-reviewed" Impact Factor Totale = 430, 21 su giornali nazionali, 39 capitoli di libri. E' autore di piu' di 200 abstracts selezionati per presentazioni orali o poster a congressi internazionali e relatori ad almeno 70 eventi e congressi internazionali negli ultimi 15 anni.

Ha svolto attività clinica di Gastroenterologo, Epatologo ed Endoscopista presso

- *Department of Gastroenterology – Frimley Park Hospital - National Health Trust, all'Ospedale Frimley (UK) National Health System Inglese*

- *Dipartimento di Gastroenterologia e la Rete Provinciale di Endoscopia Digestiva (Primario Dr.ssa Rita Conigliaro) dell'Azienda USL di Modena – Ospedale di Baggiovara – Modena*

- *Department of Gastroenterology - Shrewsbury and Telford National Health Trust, all'Ospedale Shrewsbury (UK) e di Telford (UK) National Health System Inglese*

Dopo aver vinto una borsa di studio Fulbright, ha svolto lavoro di ricerca nel campo del trasporto delle molecole attraverso il fegato presso Unita' di Gastroenterologia del Veteran Administration Hospital di San Diego, Universita' della California, USA

Ha ideato, coordinato e portato a termine importanti progetti di ricerca scientifica in campo epatologico clinico ed epidemiologico per la **Fondazione Italiana Fegato (FIF) – Area di Ricerca – Bassovizza – Trieste: [www.fegato.it](http://www.fegato.it)**

I piu' importanti dei quali sono i seguenti:

- 1- Nel 1991 Ha ideato un grosso lavoro di ricerca epidemiologico, denominato "Progetto Dionysos", che È stato realizzato nell'arco di piu' di 15 anni portando a termine un ampio screening sulla salute di tutti i cittadini di Campogalliano (Modena) e Cormons (Gorizia), e raccogliendo importanti informazioni sui rapporti fra virus, alimentazione e malattie di fegato. Il progetto È stato realizzato con fondi raccolti nel pubblico (tra cui l'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna e della Regione Friuli-Venezia Giulia) e nel privato, ed È unico al mondo. Negli ultimi 20 anni i risultati scientifici di questo progetto, oltre ad avere una ricaduta sulla pratica clinica quotidiana in termini di prevenzione e cura dei disturbi di fegato, sono stati comunicati nei piu' importanti congressi scientifici internazionali e pubblicati sulle piu' importanti riviste scientifiche del settore. che hanno avuto ampia risonanza internazionale nel mondo della ricerca medico-scientifica.
- 2- Dal 2010 al 2013 il Dott. Bellentani, assieme ad altri ricercatori europei ed italiani, tra cui il Prof. Claudio Tiribelli dell'Università di Trieste, il Prof. Nino Carlo Battistini dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e il Prof. Giulio Marchesini dell'Università di Bologna, ha fatto parte di un consorzio che ha ottenuto fondi di ricerca nell'ambito del VII programma quadro (FP7) (vedi [http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=FP7\\_PROJ\\_EN&ACTION=D&DOC=8&CAT=PROJ&QUERY=012b10983721:c761:5772ae38&RCN=93615](http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=FP7_PROJ_EN&ACTION=D&DOC=8&CAT=PROJ&QUERY=012b10983721:c761:5772ae38&RCN=93615)) per sviluppare, nell'ambito del progetto denominato "FLIP" (Fatty Liver Inhibition of Progression: vedi <http://www.flip-fp7.eu/>), un trattamento non farmacologico multidisciplinare per la steatosi epatica e la steatoepatite non alcolica (NAFLD e NASH).
- 3- Dal 2012 a tutt'oggi ha ottenuto assieme alla Prof.ssa Laura Nagy dell'Università di Cleveland, USA, al Prof. Claudio Tiribelli di Trieste, Italia e al Prof. Ramon Batalier di Barcellona, Spagna un Grant dall'N.I.H. (National Institute of Health) per sviluppare in 5 anni un progetto di ricerca Internazionale e translazionale sulla epatopatia alcolica, denominato "MIF".

Ha fondato ed è tuttora Presidente del Comitato Scientifico e Consigliere della Associazione "Amici del Fegato-ONLUS" Attività sociale, di fund-raising per Progetti socio-sanitari di supporto agli ammalati di fegato ed ai loro familiari